

*Deliberazione n. 16 del 1/08/2012*

**OGGETTO: PROCEDURA RISTRETTA PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOCIO PRIVATO OPERATIVO INDUSTRIALE DELLE SOCIETA' AMIAT SPA E TRM SPA E PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE DEL COMUNE DI TORINO E DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA ZONA SUD DELLA PROVINCIA DI TORINO, DEGLI IMPIANTI CONNESSI E DEL RELATIVO SERVIZIO DI SMALTIMENTO. APPROVAZIONE BANDO DI GARA PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA.**

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

VISTA la Deliberazione di Assemblea n. 12 del 19/07/2012 che ha approvato lo schema di Accordo, ai sensi dell'art. 15 L. 241/90, tra ATO-R, Comune di Torino e FCT Holding srl, per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune finalizzate allo svolgimento congiunto della procedura di c.d. gara a doppio oggetto relativa alle società AMIAT S.P.A. e TRM S.P.A.

VISTA la Deliberazione di Assemblea n. 13 in data odierna con la quale si è stabilito di aderire e dare corso alla scelta del socio di maggioranza di TRM spa di effettuare, nonostante l'abrogazione dell'art. 4 del D.L. 138/11, la cd gara a doppio oggetto, ai sensi della normativa vigente in materia, al fine di individuare un socio privato operativo industriale a cui cedere l'80% delle azioni e affidare ex novo e per quanto di propria competenza, alla società mista che ne deriva, la gestione, per anni 21, dell'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati a servizio della zona sud della provincia di Torino e relativo servizio di smaltimento, nonché gestione degli impianti connessi e strumentali, oggi affidato alla TRM spa interamente pubblica;

VISTA la Deliberazione di Assemblea n. 14 in data odierna con la quale, alla luce di quanto sopra, sono stati fissati gli indirizzi da tenere conto nella redazione del bando di gara/lettera d'invito con riferimento a quanto di propria competenza ai fini della procedura di gara unica citata;

RITENUTO di effettuare una procedura ristretta con una prima fase di prequalifica dei candidati sulla base dei requisiti richiesti nel bando ed una seconda fase di invito a presentare offerta rivolta unicamente ai soggetti ammessi.

VISTO lo schema del Bando di gara e la relativa nota illustrativa, allegati al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale, e ritenuto di approvarli per le parti di competenza, demandando l'approvazione degli atti di gara conseguenti (tra cui la lettera di invito) ad una fase successiva.

RITENUTO, INOLTRE, vista la complessità della procedura in oggetto, di dare mandato al Segretario dell'Ente di verificare l'opportunità/necessità di avvalersi di supporti esterni di natura tecnico/legale per l'attuazione delle fasi successive al presente bando e per la redazione della documentazione da inserire in "data room";

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

Proposta l'immediata eseguibilità del presente atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 2 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza.

Atteso che il numero di voti richiesti per l'adozione della presente deliberazione è stabilito dall'art. 20 dello Statuto Consortile.

Preso atto della seguente votazione:

	Presenti	Assenti
Paolo Foietta	X	
Caltagirone Diego		X
Trovato Francesco	X	
Magala Antonio	X	
Vico Luigi	X	

Presenti n. 4

Assenti n. 1

Non partecipanti al voto n. 0

Votanti n. 4

Astenuti n. 0

Favorevoli n. 4

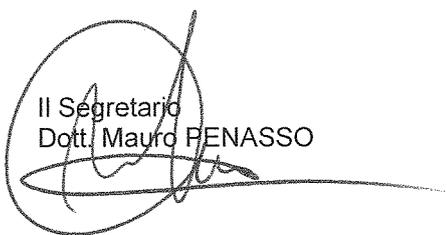
Contrari n. 0

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità dei presenti

## DELIBERA

1. Di approvare, per le parti di competenza, lo schema del Bando di gara e la relativa nota illustrativa, allegati al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale, demandando l'approvazione degli atti di gara conseguenti (tra cui la lettera di invito) ad una fase successiva;
2. Di demandare alla stazione appaltante il compito di apportare allo schema di cui al precedente punto 1) tutte le modifiche e/o integrazioni formali necessarie alla pubblicazione e comunque non sostanziali per le parti di competenza di ATO-R.
3. Di dare mandato al Segretario dell'Ente di verificare l'opportunità/necessità di avvalersi di supporti esterni di natura tecnico/legale per l'attuazione delle fasi successive al presente bando e per la redazione della documentazione da inserire in "data room";
4. Di dare atto che si procederà all'impegno delle spese relative all'attuazione del presente atto con successivo atto del Segretario dell'Ente;

5. Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.



Il Segretario  
Dott. Mauro PENASSO



Il Presidente  
Dott. Paolo FOIETTA

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali.



Il Funzionario Responsabile  
Dott.ssa Federica CANUTO

## BANDO DI GARA

## Descrizione

L'Amministrazione aggiudicatrice:

aggiudica in proprio il servizio relativo all'affidamento di AMIAT S.p.A.;

cede in proprio le azioni di TRM S.p.A.;

cede, in esercizio coordinato di funzioni con FCT Holding Srl con sede in Torino, le azioni di AMIAT S.p.A.;

aggiudica, in esercizio coordinato di funzioni con ATOR con sede in Torino, il servizio per la gestione e manutenzione dell'impianto di termovalorizzazione a servizio della zona Sud della Provincia di Torino, degli impianti connessi e del relativo servizio di smaltimento nonché lo svolgimento delle attività necessarie all'utilizzo dell'energia termica ed elettrica prodotta dall'impianto

## Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita dall'Amministrazione aggiudicatrice: Procedura ristretta per l'individuazione di un socio privato operativo industriale e per l'affidamento del servizio di igiene ambientale del Comune di Torino e del servizio di gestione e manutenzione dell'impianto di termovalorizzazione a servizio della zona Sud della provincia di Torino, degli impianti connessi e del relativo servizio di smaltimento.

II.1.2) Luogo di prestazione dei servizi: Comune e Provincia di Torino.

Categoria: gestione integrata dei servizi di igiene ambientale/termovalorizzatore/teleriscaldamento

II.1.3) Il bando riguarda: concessione di servizi

II.1.4) Breve descrizione dell'oggetto: ai sensi della Comunicazione della Commissione europea del 5 febbraio 2008 C (2007) 6661 nonché dell'articolo 30 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. la procedura ha per oggetto:

1. l'affidamento della gestione integrata dei rifiuti e in particolare:

- a. il servizio di igiene ambientale del Comune di Torino, così come meglio dettagliato nel contratto di servizio reperibile sul sito internet della stazione appaltante;
- b. la gestione e manutenzione dell'impianto di termovalorizzazione a servizio della zona Sud della Provincia di Torino, degli impianti connessi e del relativo servizio di smaltimento nonché lo svolgimento delle attività necessarie all'utilizzo dell'energia termica ed elettrica prodotta dall'impianto, così come meglio dettagliato nella nota illustrativa reperibile sul sito internet della stazione appaltante

2. la cessione del 49% delle azioni di AMIAT S.p.A. e dell'80% delle azioni di TRM S.p.A. con assunzione, come da nota illustrativa e da contratto di servizio reperibili sul sito internet della stazione appaltante, di specifici compiti operativi e manageriali con riferimento alle attività di cui al punto 1.

II.1.6 CPV ....

II.1.7) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

II.1.8) Divisione in lotti NO

II.1.9) Ammissione di varianti NO

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale IVA esclusa:

- a) servizio di igiene urbana per un totale annuo indicativo di 350.000 tonnellate di rifiuti raccolte e servizio di gestione del termovalorizzatore per un totale annuo autorizzato di 421.000 tonnellate rifiuti smaltite.
- b) alienazione di azioni per un valore indicativo complessivo di € ..... di cui € ..... per l'80% di TRM e di € ..... per il 49% di AMIAT

II.2.2) Opzioni: NO

II.2.3) Informazioni sui rinnovi: NO

II.3) Durata dell'appalto o termini di esecuzione

Periodo in mesi: 252 mesi

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: sarà richiesta una cauzione provvisoria secondo l'ammontare e le modalità che saranno indicate dalla lettera d'invito.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia. Si fa riferimento alle condizioni di cui alla lettera d'invito e relativa documentazione complementare.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario. È richiesto che l'acquisizione delle azioni di cui al punto II.1.4.2) sia effettuata da una sola persona giuridica, ovvero da due persone giuridiche (una per l'acquisto delle azioni AMIAT ed una per l'acquisto delle azioni TRM), purché riferibili all'aggiudicatario, secondo modalità che saranno meglio precisate nella lettera d'invito.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale degli operatori inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:

- a) requisiti di cui all'art. 38 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.
- b) iscrizione, per le attività inerenti l'oggetto della gara, nel registro delle imprese se avente sede legale in Italia o possesso di equivalente titolo comunitario di iscrizione nel registro professionale dello Stato in cui ha la propria sede legale.

In caso di concorrenti plurisoggettivi, il requisito di cui alla lettera b) può essere posseduto da soggetti diversi, purché complessivamente vengano coperte tutte le attività di cui al punto II.1.4. Nell'ambito del concorrente plusiggettivo, vi possono esser soggetti che non possiedono il requisito sub b), purché tutte le attività di cui al punto II.1.4.1 vengano coperte dagli altri soggetti facenti parte del medesimo concorrente plurisoggettivo.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria.

- a) realizzazione negli ultimi tre esercizi finanziari approvati entro il termine indicato al punto IV.3.4, di un fatturato globale di impresa non inferiore a complessivi 454.070.000,00 ;
- b) patrimonio netto, determinato ai sensi dell'art. 2424 c.c. o patrimonio per investimenti, ovvero un analogo parametro, in caso di enti diversi da società o indice equivalente per concorrenti stabiliti in stati esteri che non prevedono la pubblicazione del bilancio, di almeno € 84.802.421,00 come risultante dall'ultimo bilancio approvato entro il termine indicato al punto IV.3.4
- c) idonee referenze bancarie che saranno richieste nella lettera di invito.

In caso di concorrenti plurisoggettivi il mandatario dovrà essere in possesso almeno della maggioranza dei requisiti di cui alle lettere a) e b). La parte rimanente dovrà essere posseduta

cumulativamente dalle mandanti, ciascuna in misura almeno pari al 20% di quanto richiesto. Non è ammessa la partecipazione di uno stesso operatore in più concorrenti plurisoggettivi.

### III.2.3) Capacità tecnica

- a) Aver gestito direttamente o indirettamente tramite società del gruppo negli ultimi tre anni antecedenti al termine di cui al punto IV 3-4 contratti di servizio e/o uno o più affidamenti per la gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani, eventualmente comprensivi dell'attività di gestione e realizzazione degli impianti di smaltimento finale, diversi da impianti di produzione di energia elettrica mediante la combustione di rifiuti, per un quantitativo totale di almeno 575.000 tonnellate nel triennio ;
- b) avere gestito direttamente o indirettamente tramite società del gruppo negli ultimi tre anni antecedenti al termine indicato al punto IV.3.4, uno o più impianti di produzione di energia elettrica mediante la combustione di rifiuti con capacità unitaria o complessiva autorizzata pari ad almeno 150.000 tonnellate annue e una capacità di produzione di energia elettrica installata non inferiore a 15 MWe;
- c) avere gestito, direttamente o indirettamente tramite società del gruppo negli ultimi tre anni antecedenti al termine indicato al punto IV.3.4, almeno un impianto di produzione di calore per reti di teleriscaldamento con potenza termica installata non inferiore a 100 MWt.
- d) essere in possesso della certificazione ambientale UNI EN ISO 14001 e della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001e

In caso di concorrenti plurisoggettivi il mandatario dovrà essere in possesso almeno della maggioranza o del requisito alla lettera a) o di quello di cui alla lettera b). I restanti requisiti dovranno essere complessivamente posseduti dai mandanti. Non è ammessa la partecipazione di un operatore in più concorrenti plurisoggettivi. Il requisito sub d) è richiesto al solo mandatario.

### III.2.4) Appalti riservati. NO

### III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi.

#### IV.1.1) Tipo di procedura: ristretta.

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri che saranno indicati nella lettera di invito così suddivisi:

- a) offerta relativa alla gestione del servizio: a1) 24 punti in relazione al corrispettivo/costi dei servizi di cui al punto II.1.4.1); a2) 36 punti in relazione alla qualità del servizio;
- b) offerta relativa al prezzo delle azioni: 40 punti.

#### IV.3.1) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.4) termine per il ricevimento delle domande di partecipazione:..... settembre 2012 ore 16

### VI) Altre informazioni:

VI.1) Trattasi di appalto periodico: NO

VI.2) Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari: NO

### VI.3) Informazioni complementari:

I corrispettivi dei servizi e i prezzi di cessione delle azioni posti a base di gara saranno definiti nella lettera d'invito.

I soggetti interessati possono presentare quesiti circa le modalità di presentazione della domanda di partecipazione esclusivamente per email all'indirizzo .... entro il giorno..... settembre 2012 ore 18.

La stazione appaltante potrà riservarsi la facoltà, senza che i concorrenti nulla abbiano a pretendere, di sospendere e/o non concludere il procedimento di gara, o di non pervenire all'aggiudicazione. La stazione appaltante potrà riservarsi, altresì, la possibilità di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente ed idonea, secondo quanto previsto dall'articolo 81, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. La stazione appaltante, investita di tutti i poteri, potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché congrua e conveniente.

È ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.:-

Alla presente procedura non è applicabile il decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. se non nelle parti esplicitamente richiamate.

L'aggiudicatario dovrà costituire un pegno sulle azioni TRM acquistate a favore delle banche finanziatrici di TRM a garanzia delle obbligazioni assunte da TRM nell'ambito del finanziamento, secondo lo schema che sarà fornito con la lettera d'invito. Su richiesta delle banche finanziatrici di TRM SPA potrà inoltre essere posto a carico dell'aggiudicatario il versamento di un importo che sarà eventualmente indicato nella lettera d'invito.

I partecipanti sono tenuti a far pervenire, unitamente alla istanza di partecipazione, l'impegno di riservatezza reperibile sul sito internet della stazione appaltante, ai fini dell'ottenimento della password per l'accesso alla data room virtuale.

# ***NOTA ILLUSTRATIVA***

**relativa alla gestione e manutenzione dell'impianto di termovalorizzazione a servizio della zona Sud della provincia di Torino, degli impianti connessi e relativo servizio di smaltimento**

## **1) Oggetto, natura, durata ed entità della concessione**

L'oggetto della presente Nota Illustrativa è servizio pubblico locale e consiste:

- nella gestione e manutenzione dell'impianto di termovalorizzazione a servizio della zona Sud della Provincia di Torino, degli impianti connessi e del relativo servizio di smaltimento nonché lo svolgimento delle attività necessarie all'utilizzo dell'energia termica ed elettrica prodotta dall'impianto, così come meglio dettagliato nella nota illustrativa allegata al presente bando.

Con riguardo all'Impianto di Termovalorizzazione si fa riferimento ai contenuti, obblighi e tempi di cui al rapporto contrattuale già in essere tra ATO-R e la società TRM, ovvero:

- Convenzione di Affidamento sottoscritta il 22/7/2005
- 1° Appendice Integrativa sottoscritta il 17/7/2006
- 2° Appendice Integrativa sottoscritta il 14/5/2008
- 3° Appendice Integrativa sottoscritta il 20/10/ 2008
- 4° Appendice Integrativa sottoscritta il 12/1/2010

e sulla base del Progetto autorizzato dalla Provincia con Valutazione di Impatto Ambientale di cui alla Deliberazione della Provincia di Torino n. 1317/433230 del 21 novembre 2006 e con Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla Determinazione della Provincia di Torino n. 309-557341 del 21/12/2006 come rinnovata con Determinazione della Provincia di Torino n°27-3956/2012 del 6 febbraio 2012 e relative prescrizioni autorizzative. In esito alla procedura di gara, i contenuti ancora attuali di tali Convenzioni, integrati con l'offerta dell'aggiudicatario, confluiranno nel Contratto di Servizio, il cui schema verrà preventivamente inserito in Data Room nella successiva fase della presente procedura di gara.

La durata dell'affidamento è di 252 mesi

L'Impianto di Termovalorizzazione è in fase di realizzazione e entrerà in funzione in Esercizio Provvisorio nell'anno 2013.

## **2) Dati tecnici**

L'impianto è autorizzato a incenerire 421.000 tonnellate/anno di rifiuti.

La tabella che segue riporta le principali caratteristiche tecniche dell'impianto.

TIPO DI TECNOLOGIA:	Forni a griglia mobile
SISTEMA DI TRITURAZIONE INGOMBRANTI:	Tranciatrice a ghigliottina idraulica
TIPO DI GRIGLIA:	Griglia raffreddata ad aria con ricircolo fumi
CALDAIA:	Caldaia con canale convettivo orizzontale
TRATTAMENTO FUMI:	elettrofiltro – iniezione reagenti (bicarbonato di sodio e carbone attivo ) – filtro a maniche - DeNOx catalitico (SCR)
RESIDUI SOLIDI:	SCORIE: recupero metalli ferrosi in impianto e conferimento scorie a impianti dedicati per smaltimento/recupero CENERI: conferimento ad impianti dedicati per smaltimento
CICLO TERMODINAMICO:	Temperatura del vapore non superiore a 420°C pressione del vapore non superiore a 60 bar(a)
TIPO DI TURBINA:	turbina a condensazione con spillamenti regolati
SISTEMA DI CONDENSAZIONE:	Condensazione a circuito d'acqua e torri di raffreddamento tipo "wet dry".

### 3) Il bacino di riferimento territoriale

Il Programma Provinciale di Gestione Rifiuti attualmente vigente (PPGR2006) prevede la realizzazione di un impianto di termovalorizzazione a servizio della zona sud, il cui bacino di riferimento territoriale è costituito dai consorzi:

- Bacino 12 - ACEA Pinerolese
- Bacino 13 - CCS
- Bacino 14 - Covar 14
- Bacino 15 - CADOS
- Bacino 18 – Torino

per complessivi 1.787.046 abitanti al 31 dicembre 2010 (Banca dati demografica evolutiva della Regione Piemonte).

Il Piano d'Ambito di prima attivazione 2008-2014, strumento di attuazione della programmazione provinciale, conferma il bacino territoriale di riferimento del termovalorizzatore del Gerbido, così come individuato dal PPGR.

#### **4) Compiti del Socio / Affidatario**

Gli specifici compiti che il Socio / Affidatario deve svolgere sono i seguenti:

##### **4.1) Gestione dell’Impianto**

La gestione sarà svolta dal Socio attraverso TRM, ovvero organizzando la stessa TRM di mezzi, personale e risorse per svolgere la gestione, coerentemente al Piano Economico Finanziario dell’Impianto del 4 dicembre 2009, allegato alla Quarta Appendice Integrativa alla Convenzione di Affidamento sottoscritta in data 12 gennaio 2010.

##### **4.2) Manutenzione dell’Impianto**

La manutenzione dell’Impianto dovrà essere svolta dal Socio mediante contratto che la TRM stipulerà con il socio stesso. In alternativa potrà essere affidata dal Socio a soggetti terzi, scelti mediante procedura ad evidenza pubblica. Lo schema del contratto di manutenzione verrà preventivamente inserito in Data Room nella successiva fase della presente procedura di gara.

##### **4.3) Gruppo termoelettrico**

Tale attività sarà svolta dal Socio attraverso TRM, ovvero dotando la stessa di mezzi, personale e risorse per svolgere l’attività, coerentemente al Piano Economico Finanziario dell’Impianto del 4 dicembre 2009, allegato alla Quarta Appendice Integrativa alla Convenzione di Affidamento sottoscritta in data 12 gennaio 2010.

Il Socio dovrà svolgere, attraverso TRM, la gestione del gruppo termoelettrico a vapore con turbina con la finalità di massimizzazione dell’utilizzo dell’energia prodotta, sia dal punto di vista economico che ambientale.

Il progetto dell’impianto prevede un gruppo termoelettrico a vapore con turbina a condensazione con spillamenti regolati dalle seguenti caratteristiche:

- potenza termica di combustione: 206 MW;
- potenza elettrica massima 65,5 MW;
- potenza termica massima in cogenerazione: 106 MW circa;
- potenza elettrica in pieno assetto cogenerativo: 41 MW circa.

È inoltre prevista una caldaia di integrazione e riserva da 50 MW alimentata a metano.

##### **4.4) Gestione del sistema commerciale per la vendita dell’energia elettrica**

Tale attività sarà svolta dal Socio attraverso TRM, ovvero dotando la stessa di mezzi, personale e risorse per svolgere l’attività, coerentemente al Piano Economico Finanziario dell’Impianto del 4 dicembre 2009, allegato alla Quarta Appendice Integrativa alla Convenzione di Affidamento sottoscritta in data 12 gennaio 2010.

La produzione di energia elettrica da parte dell’impianto avviene nel generatore collegato alla turbina del ciclo termico. Il generatore elettrico ha una potenza nominale pari a 80 MVA.

L'impianto è collegato alla rete elettrica urbana in qualità di utente/produttore di energia.

Nell'impianto sono previsti i seguenti livelli di tensione:

- Alta Tensione 220 kV
- Media Tensione 15 kV - 6,3 kV
- Bassa Tensione 690 V - 400/230 V

Il collegamento tra la rete elettrica dell'impianto e la rete pubblica gestita da TERNA avviene nella sottostazione AT/MT, adiacente alla sottostazione TERNA, alla quale è collegata da linee aeree.

La sottostazione elettrica a 220 kV lato TRM è composta da:

- interruttore di ingresso;
- sistema di sbarre collettrici a 220 kV;
- 2 montanti per trasformatore da 80 MVA, con i relativi interruttori di protezione;
- 2 trasformatori AT/MT da 80 MVA 220/15 kV;
- Sistema ad oscillografoturbografo;
- cabina per quadri elettrici a 15 kV;
- locale misure elettriche;
- 2 trasformatori di unità in olio da 12,5 MVA 15/6,3 kV;

In condizioni di funzionamento normale la corrente a 15 kV generata dal turbogeneratore è in parte elevata a 220 kV nella sottostazione ed immessa nella rete pubblica; un'altra parte è abbassata a 6,3 kV e reindirizzata ai quadri MT posto nell'edificio elettrico all'interno dell'edificio principale. In questo edificio sono collocati anche:

- 2 interruttori di ingresso;
- i contatori fiscali;
- i trasformatori MT/BT per l'abbassamento da 6,3 kV a BT (690 V e 400 V);
- i power center di cui 3 dedicati alle linee di incenerimento, uno ai servizi generali (con la sbarra delle utenze preferenziali) ed uno al sistema elettrico;
- quadri di distribuzione secondari (MCC);
- i quadri UPS;
- i raddrizzatori per le utenze in corrente continua;
- il gruppo diesel di emergenza in BT, che, attraverso la sbarra delle utenze preferenziali, alimenta quei servizi in BT che servono a portare l'impianto attraverso la fase di messa in sicurezza qualora dovesse verificarsi una mancanza totale di elettricità;
- quadri servizi ausiliari (servizi civili, illuminazione);

- quadri per il rifasamento delle utenze;

Dall'edificio elettrico partono i cavi MT e BT destinati ad alimentare le vari utenze di impianto, sia civili (luce) che tecnologici (motori elettrici).

#### **4.5) Realizzazione e gestione del sistema infrastrutturale e commerciale per la vendita dell'energia termica**

Tale attività sarà svolta dal Socio secondo le indicazioni e le possibilità che saranno indicate nella lettera di invito a presentare offerta.

L'autorizzazione per l'impianto di termovalorizzazione del Gerbido è stata rilasciata sulla base di uno studio di impatto ambientale che prevede, tra le altre misure di mitigazione degli impatti, la cessione di calore a reti di teleriscaldamento che utilizzino il calore prodotto dall'impianto, e che consentirebbe, a livello locale, l'eliminazione di un consistente numero di punti di emissione, in particolare da caldaie destinate ad uso civile per riscaldamento ambientale.

Peraltro il passaggio al teleriscaldamento è tra gli interventi per il miglioramento della qualità dell'aria previsti dal Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti 2006 (par. 4.4) come compensazione ambientale per i cittadini residenti nell'area interessata dalla realizzazione dell'impianto.

Nel Piano di Sviluppo del Teleriscaldamento nell'Area di Torino, adottato dalla Provincia di Torino con la D.G.P. N. 476-16225 del 14/04/2009, si è ipotizzato che la produzione annua di energia termica utile del termovalorizzatore del Gerbido, qualora connesso alle reti di Beinasco, di Grugliasco-Rivoli-Collegno e di Torino potrebbe arrivare a circa 530.000 MWh.

Il collegamento di alcune porzioni di Beinasco (zona Centro e frazione Fornaci) è esplicitamente previsto nel programma di compensazioni territoriali relative all'impianto di termovalorizzazione del Gerbido. La potenza termica erogabile dovrà pertanto essere destinata prioritariamente a servire tali zone.

Al fine della connessione del termovalorizzatore del Gerbido alla rete di teleriscaldamento, si dovrà realizzare (tenuto conto che secondo l'attuale progetto TRM realizza la caldaia di riserva, l'edificio Teleriscaldamento, completo di tutte le opere murarie, serramenti e servizi civili, la vasca interrata per raccolta acque reflue da 50 m<sup>3</sup>, la platea di fondazione per serbatoio di stoccaggio acqua rete da 500 m<sup>3</sup> e il sistema di produzione acqua demineralizzata per rete di teleriscaldamento):

- A. gli impianti comuni, all'interno dell'impianto TRM, necessari per la connessione, comprensivi di sistemi di scambio termico, stazione di pompaggio, sistema di reintegro, pressurizzazione ed espansione, sistema di campionamento e additivazione acqua rete, sistema di regolazione e controllo, sistema elettrico, sistema aria compressa, opere civili di

completamento dell'edificio Teleriscaldamento e relativi servizi generali. Importo complessivo stimato: circa **10 milioni di euro**.

B. una doppia tubazione DN 500 (con relativi accessori) della lunghezza di circa 3,7 km, dal termovalorizzatore all'attuale rete di teleriscaldamento di Grugliasco. Importo complessivo stimato: circa **7,5 milioni di euro**.

C. una doppia tubazione DN 300 (con relativi accessori) della lunghezza di circa 1,8 km, dal termovalorizzatore al confine di Beinasco, a cui si conetterà la futura rete di teleriscaldamento. Importo complessivo stimato: circa **2 milioni di euro**.

L'importo complessivo stimato per l'investimento (**19,5 milioni di euro**) va decurtato di **4 milioni di euro** previsti quale contributo di TRM, già specificatamente previsto allo scopo nel Piano Finanziario dell'opera, e di altri contributi che potranno essere reperiti a seguito dell'attuazione dei seguenti accordi:

1. Il Protocollo per lo sviluppo del teleriscaldamento nell'Area Torinese, sottoscritto in data 29 giugno 2009 da Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Torino, Iride Energia S.p.A. e altri operatori del settore presenti sul territorio che prevede che *“la Regione valuterà la possibilità di mettere a disposizione dei soggetti realizzatori, nelle forme e nei modi più opportuni, contributi economici nell'ambito delle proprie politiche di incentivo dei progetti di risparmio energetico e di miglioramento ambientale.”*
2. L'Accordo di Programma “per la revisione dell'Accordo di Programma del 21/11/2008 relativo alla progettazione degli interventi compresi nel Piano Strategico di Azione Ambientale connesso al Termovalorizzatore del Gerbido” tra Regione Piemonte, Provincia di Torino, ATO-R, Comune di Beinasco, Comune di Grugliasco, Comune di Orbassano, Comune di Rivalta, Comune di Rivoli, Comune di Torino, T.R.M. S.P.A., licenziato in conferenza dei servizi il 7 marzo 2012 ed in corso di sottoscrizione. Tale Accordo decide di destinare le risorse economiche delle compensazioni ambientali a interventi di alto valore ambientale e sociale e che forniscano un significativo apporto alla riduzione degli impatti ambientali (emissioni atmosferiche nell'area del termovalorizzatore) tra cui: *“3.La realizzazione compiuta degli impianti e delle dorsali necessarie a rendere completamente utilizzabile per il teleriscaldamento tutto il calore prodotto dal Termovalorizzatore”*.

\*\*\* \*\*